

**Comune di Mesagne**  
**Seduta consiliare del 14/10/2009.**  
**Convocazione ore 17:30 - inizio 18:10.**

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti, al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri e a tutto il pubblico presente, un saluto a coloro i quali ci seguono attraverso i mass-media, Mesagne TV e Radio Idea Libera. Procediamo all'appello nominale dei Consiglieri, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello, risultano presenti nr. 19 Consiglieri Comunali.

**PRESIDENTE**

Diciannove Consiglieri Comunali presenti, la seduta é valida. Possiamo dare inizio ai lavori procedendo con la nomina degli scrutatori. Nomino scrutatori i Consiglieri: Ture, Mitugno e Valentini. Passo la parola al Sindaco per una comunicazione.

Prima voglio fare gli auguri alla neo-mamma Consigliere Sabrina Didonfrancesco che da qualche giorno é mamma per la seconda volta di una bellissima bambina.

La parola al Sindaco.

**SINDACO**

Buonasera a tutti, un cordiale saluto ai colleghi Consiglieri, agli stessi, chiedo cortesemente, essendo venuta a crearsi una situazione politica particolare, lo spostamento dell'argomento relativo alle comunicazioni del Sindaco dopo la trattazione dei punti che riguardano l'approvazione della variazione di bilancio e il riequilibrio economico-finanziario. Faccio questo preannunciando le mie dimissioni che, subito dopo la trattazione dell'argomento, saranno dichiarate con notizie più precise in merito alla situazione di notevole rilevanza politica e formalizzate mediante dichiarazione scritta che rivolta al Consiglio consegnerò nelle mani del Segretario per quanto di competenza. Pertanto, chiedo l'anticipazione degli argomenti che vanno dal numero 5 al numero 8 dell'ordine del giorno odierno.

**PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco, fermo restando che ci appronteremo ad approvare il punto nr. 1, cioè l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, chiedo al Consiglio di votare per questa inversione su proposta del Sindaco, di discutere immediatamente i punti 5, 6, 7 e 8 e e poi, subito dopo, ripasserò la parola al Sindaco per una sua ulteriore comunicazione. Chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata all'unanimità.

**PRESIDENTE**

All'unanimità.

**PUNTO NR. 1: "APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 2 LUGLIO E 22 LUGLIO".**

**PRESIDENTE**

Sono stati regolarmente consegnati ai capigruppo per cui se non ci sono interventi chiedo che ci sia l'approvazione degli stessi. Prego.

Consigliere FRANCO  
Dobbiamo attenerci a questa proposta...

PRESIDENTE  
Lo avevo preannunciato che avremmo votato...

Consigliere FRANCO  
Però avendo acquisito la proposta del Sindaco...

PRESIDENTE  
Quindi lei dice di non votare il primo punto all'ordine del giorno?

Consigliere FRANCO  
Non mi sembra opportuno per rispetto al Sindaco, la dichiarazione l'ha fatta.

PRESIDENTE  
Noi abbiamo concordato in sede di conferenza dei capigruppo che avremmo parlato del primo punto per approvare o meno i verbali della seduta di Consiglio del 2 luglio e del 22 luglio e il Sindaco avrebbe chiesto questa inversione.

Consigliere FRANCO  
Facciamo quello che ha proposto il Sindaco.

PRESIDENTE Ma non possiamo parlare poi del punto nr. 1.

Consigliere FRANCO  
Ma il punto nr. 1 poi lo tratteremo insieme....

PRESIDENTE  
Ma non lo dobbiamo trattare più perché dobbiamo trattare soltanto quelli.

Consigliere FRANCO  
Allora non tratteremo neppure il punto nr. 1.

PRESIDENTE  
Perché? Perché lo sta dicendo lei? Se tutti siamo d'accordo che lo vogliamo fare. Allora chiedo al Consiglio se dobbiamo approvare o no il punto nr. 1.

Consigliere FRANCO  
Presidente , io sto parlando in modo pacato.

PRESIDENTE  
Pure io.

Consigliere FRANCO  
Non mi sembra.

PRESIDENTE

É una sua sensazione.

Consigliere FRANCO

Siccome hai detto perché "lo stai dicendo tu", io sto precisando che non é perché lo sto dicendo io, io valgo esattamente quanto vale ognuno degli altri 20 Consiglieri Comunali, ci mancherebbe, sto solamente deducendo per via logica, il Sindaco ha fatto una proposta, ci dobbiamo attenere alla proposta del Sindaco, quindi anche il punto nr. 1 segue la sorte di tutti gli altri punti.

Peraltro approvare i verbali del Consiglio Comunale in un'altra seduta o successivamente non comporta nessun disastro.

PRESIDENTE

Su questo siamo tutti d'accordo, però riporto quanto é stato detto in conferenza dei capigruppo, non dico di più né di meno. La parola al Consigliere Distante.

Consigliere DISTANTE

Io credo che il Sindaco ha chiesto l'anticipazione per le comunicazioni del Sindaco, é chiaro? La precisazione del collega Franco non credo che meriti... o che sia in contraddizione con le dichiarazioni del Sindaco. Il Sindaco ha chiesto di anticipare al capo delle comunicazioni del Sindaco i punti 5, 6, 7 e 8, questo perché poi sarebbe ritornato nell'ambito delle comunicazioni ad esprimere in maniera giustificata l'annuncio delle dimissioni. Su questo non si torna indietro, il problema é che il riferimento del Sindaco era alle comunicazioni, cioè fare anticipare al capo comunicazioni i punti 5, 6, 7, 8, dopodiché resta fermo che se vogliamo approvarli i verbali li approviamo, l'ordine del giorno non é messo in discussione dal primo punto, ma arrivati alle "comunicazioni del Sindaco" chiedeva l'inversione dei punti 5, 6, 7 e 8. Mi pare che non ci sia materia di contendere su questo, forse avrebbe fatto meglio il Presidente ad aprire la seduta sul primo punto e poi passare la parola al Sindaco. Mi pare che nella conferenza dei capigruppo avevamo convenuto che avremmo approvato i verbali delle sedute precedenti e questi punti che il Sindaco richiama di trattare prima delle comunicazioni del Sindaco. Io riporto fedelmente quello che ha detto il Sindaco.

Consigliere FRANCO

La mia considerazione parte dal fatto che i verbali sono strettamente connessi alle dichiarazioni del Sindaco. Il verbale della seduta che noi siamo chiamati ad approvare é un verbale politico, a questo punto avendo il Sindaco fatto quella proposta, alla quale si sta dando piena adesione, procediamo come ha detto il Sindaco, mi sembra una cosa logica, non é nessuno sconvolgimento.

Consigliere DISTANTE

Quando arriviamo alle comunicazioni procediamo come dici tu.

Consigliere FRANCO

Lo tratteremo insieme agli altri punti che in questo momento abbiamo deciso di non trattare, solo questo.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, riporto quanto abbiamo detto in sede di conferenza dei capigruppo e da questo punto di vista volevo pregare i capigruppo di esprimersi perché se poi in Consiglio Comunale ci dobbiamo ritrovare legittimamente di fronte ad altre posizioni possiamo farlo. É stato detto chiaramente che ad

inizio di seduta é stato chiesto che il Sindaco facesse un intervento in cui preannunciava questa posposizione dei punti all'ordine del giorno preannunciando una sua posizione subito dopo, fermo restando che il primo punto "approvazione dei verbali" sarebbe stato oggetto dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Se seguo questo metodo di lavoro è perché è stato concordato da tutti i capigruppo, se invece legittimamente un Consigliere Comunale non é d'accordo rimetto all'interpretazione del Consiglio Comunale nella sua interezza la questione e decidiamo cosa fare, non posso fare di più. La parola al Consigliere Molfetta Carmelo.

Consigliere Carmelo MOLFETTA

Molto velocemente per precisare che le considerazioni del professore Distante rendono appieno l'idea di quello che avevamo detto, però sono state utili a chiarire rispetto alla dichiarazione del Consigliere Franco che effettivamente poiché il contenuto di quei verbali hanno un contenuto e valenza di chiaro spessore politico, poteva sembrare un voler scavalcare quei verbali, invece non c'era nessuna intenzione di scavalcarli. Il chiarimento del professore Distante é utile perché effettivamente il Sindaco ha detto l'anteposizione dell'argomento 5, 6, 7, 8 a prima delle dichiarazioni del Sindaco che era esattamente quello che avevamo stabilito nella conferenza dei capigruppo. Quindi rispetto a questo possiamo mettere ai voti il verbale.

PRESIDENTE

Punto nr. 1. Ci sono interventi? Se non ce ne sono passiamo al voto.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto di cui sopra, che viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvata all'unanimità.

PRESIDENTE

A questo punto poniamo in discussione i punti 5, 6, 7 e 8, noi dovremmo discuterli tutti insieme e votarli ad uno ad uno se siamo d'accordo. Proporrei al Consiglio di votare su questa proposta.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata all'unanimità.

PRESIDENTE

All'unanimità viene deciso di raggruppare in una unica presentazione e discussione i punti 5, 6, 7 e 8 dell'ordine del giorno. A questo punto passo la parola al Sindaco.

**PUNTO NR. 5: " RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NR. 195 DEL 31 AGOSTO 2009, AVENTE AD OGGETTO: "RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ASILO NIDO EX ONMI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A COFINANZIAMENTO, PARZIALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008-VARIAZIONE".**

**SINDACO**

Relativamente al punto 5, dico che per la propedeuticità degli atti relativi alle misure da adottare, chiedo la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 31/08 /2009, con la quale abbiamo provveduto a cofinanziare con euro 230 mila prelevati dall'avanzo di amministrazione 2008 il progetto di ristrutturazione dell'asilo nido ex Onmi per il quale la Regione Puglia ha concesso finanziamento per euro 700 mila a fronte del progetto definitivo di euro 930 mila. Chiedo quindi l'adozione della variazione annuale al bilancio di previsione per l'accertamento delle compatibilità economico-finanziaria in esito anche al successivo equilibrio finanziario del bilancio di competenza 2009. Trattasi sostanzialmente di variazioni prettamente tecniche dovute per legge per affrontare con tranquillità l'equilibrio finanziario. Per quanto riguarda il riequilibrio finanziario il direttore dell'Ufficio Finanziario ha espresso parere favorevole ed altrettanto hanno fatto i Revisori dei Conti dopo l'esame effettuato sull'equilibrio finanziario del bilancio di competenza, nonché sui residui attivi e passivi. L'avanzo di amministrazione é pari ad euro 1.335.604,41, abbiamo ritenuto di utilizzarlo parzialmente e destinarlo alle esigenze di carattere gestionale afferenti investimenti ed acquisto di beni, in pratica un acquisto di scuolabus per il quale é intervenuto finanziamento regionale di 30 mila euro, euro 27.020.080,00 per cofinanziamento all'intervento provinciale su progetto impianto sportivo nella villa comunale, spesa di 50.000,00 euro complessivi, integrazione di euro 15.000,00 per acquisto automezzo Polizia Urbana, euro 30.000,00 per acquisto strumenti operativi per gli uffici, 30.000,00 euro per manutenzione cimitero comunale, euro 60.000,00 per ulteriore integrazione per il depuratore per il quale fu concesso contributo statale, 50.000,00 euro ulteriori per strumentazione occorrente al fine di attivare la gestione del progetto Bollenti Spiriti. Il resto é tutto finalizzato alla manutenzione straordinaria per la sicurezza di scuole materne, elementari, palazzetto dello sport, piattaforma ecologica. Tenga a precisare che tutti gli atti sottoposti a codesto consenso recano il parere degli uffici finanziari e dei Revisori dei Conti. Dall'avanzo di amministrazione in definitiva abbiamo lasciato a riserva 410.000,00 euro per ipotetici debiti che al momento non risultano ancora certi però con prudenza abbiamo ritenuto di mantenerli a riserva per far fronte eventualmente a richieste immediate. É un bilancio tecnico, non ci sono accorgimenti tali che portano a impegni di spesa particolari, se non esigenze effettivamente improcrastinabili, fra quelli elencati si parla di ulteriori interventi negli edifici scolastici, di acquisto di PC che sono saltati negli uffici, di uno scuolabus perché purtroppo é obsoleto uno di quello che ancora oggi utilizziamo e un'automezzo per la Polizia Urbana. Tutto qui, la documentazione é già nelle vostre mani, credo che sia stata esaminata e approfondita, così come abbiamo fatto il passaggio doveroso in commissione e tranne alcuni chiarimenti dati non ci sono stati dissensi di alcun genere. Per questo motivo chiedo che sia approvato sia il punto 5 e i successivi sino al punto 8.

**PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco. Voglio precisare che é presente il direttore di ragioneria Vozza e i Revisori dei Conti. Devo annunciare al Consiglio che é pervenuto un ordine del giorno da parte del Consigliere De Leo relativamente a questi punti che stiamo discutendo, aprirei la discussione su questi punti 5, 6, 7 e 8

e chiedo se ci sono interventi. Al Consigliere De Leo invece voglio chiedere una precisazione su questo ordine del giorno che ha presentato.

Consigliere DE LEO

Presidente, noi anche per quell'ordine del giorno ci atteniamo a quello che si é deciso in conferenza dei capigruppo e a quello che ha chiesto il Sindaco, l'ordine del giorno ha l'iter di tutti gli altri punti e viene rinviato, destinato ad altra data.

PRESIDENTE

Era comunicato che contestualmente alla discussione sul punto all'ordine del giorno relativo alla variazione del bilancio, ecco perché...

Consigliere DE LEO

Quella é una cosa che si può fare in qualsiasi momento indipendentemente, io dal..... chiedevo rispetto al bilancio perché lo vedevo più attinente, ma per rispetto di quello che ha chiesto il Sindaco e per spirito di responsabilità chiedo che quello venga rinviato come tutti gli altri punti come deciso in conferenza dei capigruppo e come ha deciso il Sindaco.

PRESIDENTE

Viene stralciato da questa discussione, vorrei una precisazione.

Consigliere DE LEO

Segue l'iter di tutti gli altri punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Ma non era un punto all'ordine del giorno era l'introduzione di un ordine del giorno da sottoporre in questa sede, in questo momento, se viene stralciato come mi sta dicendo lei...

Consigliere DE LEO

Ho scritto contestualmente al bilancio, ma non perché é necessario che sia contestuale al bilancio, perché lo ritenevo più attinente, ma in questo momento quello prende l'iter di tutti gli altri punti.

PRESIDENTE

Lo ritengo stralciato da questa discussione e quindi non fa parte di questa discussione. Se non ci sono interventi, aperta e chiusa la discussione, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto su questi punti. Consigliere Molfetta.

Consigliere Pompeo MOLFETTA

Per dichiarazione di voto il mio gruppo annuncia il voto favorevole per senso di responsabilità, visto il parere favorevole degli organi di garanzia, cioè del responsabile dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Molfetta Pompeo, la parola al Consigliere Molfetta Carmelo.

Consigliere Carmelo MOLFETTA

Anche noi per dichiarazione di voto, anche per consentire e per dare prova ancora una volta del senso di responsabilità che ci contraddistingue, peraltro ci siamo posti il problema se astenerci su questo

argomento, ma riteniamo che logicamente e sul piano consequenziale se senso di responsabilità deve essere, senso di responsabilità deve essere sino in fondo, quindi esprimiamo un voto tecnico favorevole alla relazione del Sindaco e quindi il nostro voto va in questa direzione.

**PRESIDENTE**

Consigliere De Leo.

Consigliere DE LEO

Signor Presidente, anche per il gruppo di Mesagne Democratica, per senso di responsabilità come dimostrato in altra occasione sempre riferita al bilancio, annuncio il voto favorevole considerando la relazione del Sindaco e il parere favorevole del Direttore di Ragioneria e dei Revisori dei Conti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ture.

Consigliere TURE

Il gruppo del PDL esprime un voto favorevole ai punti 5, 6, 7 e 8 all'ordine del giorno e un ringraziamento al Ragioniere Capo e ai Revisori dei Conti.

**PRESIDENTE**

Consigliere Distante.

Consigliere DISTANTE

Una dichiarazione di voto che viene fatta senza reclamare responsabilità pregresse, ma richiamando il senso comune che attiene ai compiti di un Consigliere Comunale, quello di secondare l'attività dell'amministrazione quando va nella direzione del risanamento dei problemi e nel tentativo di porre anche un indirizzo che sia auspicabile mantenere quando si tratta di mettere al riparo le istituzioni da qualsiasi scorreria che si possa fantasticamente prevedere. Un voto favorevole oltre che per senso di responsabilità anche per la partecipazione convinta a questo sforzo che il Sindaco - ohimé con estremo sforzo - ha fatto in questa direzione avendo egli stesso trattenuto la delega al bilancio. Le variazioni e l'utilizzo dell'avanzo si possono leggere politicamente Sindaco, non sono soltanto un fatto tecnico, si possono leggere nella direzione del recupero di una realtà precedentemente abbandonata a sé stessa. Il tentativo di presentare progetti che riguardano il recupero del patrimonio edilizio, per esempio...

**PRESIDENTE**

Facciamo un intervento attinente...

Consigliere DISTANTE

Sto giustificando perché non solo per senso di responsabilità, ma per convinzione, in questa direzione la manovra è andata, a utilizzare quell'avanzo di amministrazione parte per il recupero di un fabbisogno pregresso che tenda di mettere ordine in una realtà che, per troppo tempo, è stata dimenticata. Per queste considerazioni il gruppo di Mesagne Incalza vota favorevolmente all'indicazione e alla relazione del Sindaco.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo al voto. Voteremo per ogni singolo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO NR. 5: " RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NR. 195 DEL 31 AGOSTO 2009, AVENTE AD OGGETTO RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ASILO NIDO EX ONMI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A COFINANZIAMENTO, PARZIALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008-VARIAZIONE".**

PRESIDENTE

Chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto il oggetto segnato, che viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvato all'unanimità.

**PUNTO NR. 6: "VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2009".**

PRESIDENTE

Chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto segnato, che viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvato all'unanimità. In questo caso dobbiamo votare per l'immediata esecutività dell'atto, chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvata all'unanimità.

**PUNTO NR.7: “ARTICOLO 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 2000, STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI, RICOGNIZIONE EQUILIBRI E PRESA D'ATTO DELLA LORO SALVAGUARDIA”.**

PRESIDENTE

Chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto segnato, che viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvato all'unanimità.

**PUNTO NR. 8: "DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008".**

PRESIDENTE

Chi é d'accordo alzi la mano.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto segnato, che viene approvato all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvato all'unanimità. Anche in questo caso dobbiamo approvare l'immediata esecutività dell'atto.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente, pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata all'unanimità.

PRESIDENTE

Approvata all'unanimità l'immediata esecutività dell'atto.

## PRESIDENTE

A conclusione di questi quattro punti, così come da impegno in conferenza dei capigruppo e come preannunciato al Consiglio Comunale prego il Sindaco di intervenire per le sue comunicazioni.

## **PUNTO NR. 3: "COMUNICAZIONI DEL SINDACO".**

### SINDACO

Rendere pubblica la dichiarazione delle dimissioni certamente per me non é un progetto edificante, molto sinceramente lo devo dire, ma é chiaro che l'esperienza che ho potuto acquisire soprattutto in questi ultimi tempi non dà spazio né a dubbi né a ripensamenti, ma solo a constatazioni piuttosto amare. Io ebbi a dire in uno degli ultimi consigli che cominciavo a rendermi conto, non essendo un politico, che mi stavo incamminando via via a concepire il senso vero della politica con l'intenzione soprattutto di tentare di cambiare, quanto meno un po', il modo di fare politica. É chiaro che per me é stata quasi una lotta quotidiana con me stesso perché non ho avuto la serenità per poter applicare metodi che potessero far conseguire le mie idee, i miei obiettivi, le mie speranze, forse ho commesso un errore nel continuare ad essere proteso veramente a rendere un servizio al paese con la collaborazione ed il contributo di tutti e soprattutto dimostrando che effettivamente se si vuole il bene del paese lo si deve poter dimostrare con i fatti. Ho sempre detto: "Fatti e non parole". Questo in effetti però mi ha fatto ricevere le lamentele da parte quasi di tutti che ho avuto il difetto di "una carenza informativa", se io avessi potuto dire sin dall'inizio ho fatto questo, ho fatto quest'altro insieme a tutti i collaboratori di Giunta e anche grazie al contributo di idee che mi arrivavano - devo dire - da tutti, amici politici e non politici, proposte che ho cercato di mettere in atto perché annotavo tutto ciò che mi arrivava all'orecchio e soprattutto ciò che ritenevo condivisibile. Questa carenza informativa e forse anche il mancato coraggio, qualcuno dice "di battere i pugni sul tavolo", evidentemente ha portato nocimento alla mia attività politica. Certo é che oggi, in mattinata, ho potuto capire che il cambiamento (credo che tutti noi siamo portati a volte a non esagerare con questa forma di ideologia politica) é invece compromesso. É qui che evidentemente io non riesco a concepire quella politica che da alcuni viene messa in atto e viene pretesa. Ecco perché non mi ci vedo poi in situazioni del genere. Non voglio giustificare assolutamente la mia attività se non é apparsa ai più come un'attività positiva e propositiva per il futuro, io ho detto che abbiamo fatto qualcosa, non l'abbiamo pubblicizzata così come molti propositi, progetti sono in itinere, abbiamo acquisito quelli che ci venivano, stavamo per ultimare e avevamo messo in cantiere altri progetti per uno sviluppo del paese. Non si può dire che non abbiamo fatto questo, evidentemente ci siamo meritati - e questo lo dico con enorme dispiacere - e procurati le fibrillazioni all'interno della stessa maggioranza. Qui c'è stato il rispetto dei ruoli da parte di ognuno. Il rispetto dei ruoli ovviamente degli avversari politici, non potevano certo dire "bravo hai fatto questo", pacifico, a volte c'è stata forse una critica eccessiva, questo lo devo dire, esagerata, forse non si é tenuto conto che noi eravamo sulla strada giusta e quindi forse un contributo poteva dare uno sviluppo diverso e più immediato, sollecito, alla definizione di qualche problema, ma é chiaro che quando una forma di critica direi sull'operato del Sindaco viene dall'interno questo duole ancora di più. La situazione che si é venuta a creare certamente mi fa molto dispiacere, non mi fa cambiare idea su quello che ho già dichiarato, ma quanto meno datemi la speranza che la politica - così come in questi ultimi giorni la sto vedendo - non sia quella che é esercitata nella maggior parte dei casi. Forse ho sbagliato a pensare che potessi portare in politica le esperienze positive che la vita mi ha riservato, la vita sino a ieri, ho capito che non é così. Ho capito che a volte bisogna voltare pagina, la pagina soprattutto dei comportamenti caratteriali e certamente non é facile cambiare carattere, però devo dire che in questi ultimi tempi anch'io stavo cambiando, almeno il comportamento, non dico il carattere che rimane sempre quello, non potete immaginare quanto quando qualche volta mi sono messo a gridare - cosa

inuitata nella mia vita - ho potuto soffrire intimamente perché non mi scaricavo di quel nervoso che mi aveva portato ad alterare e a coartare il mio carattere. Questo mi ha portato ad ottenere anche la richiesta di... non vorrei definirli ricatti, ma ho capito che la coerenza é coerenza, la coerenza é caratteriale, non si conquista, ecco perché oggi amaramente dico e dichiaro questa volontà di dimettermi. Dimettermi per il bene del paese, perché non voglio continuare sulla stessa onda che non porta certamente bene, perché tanto rumore che da più di un po' di mesi va manifestandosi nel paese non fa bene alla comunità. I si dice, le falsità, diffamazioni, purtroppo non mi vedono su un piano di questo genere. Io vorrei proprio sperare che si cambi un po' il metodo non di governare il paese, ma che cambino un po' le persone che devono utilizzare un metodo un po' diverso, forse più imparziale, forse più desideroso di avere proposte e contributi di idee. Io ho sentito, sarà un mesetto fa, una relazione di Magdi Allam, Cristiano Allam presso i Cappuccini, fece una bella relazione sull'andamento generale della popolazione italiana, come lui si era proteso verso il cattolicesimo e alla fine diceva "io amo l'Italia, ci sono rimasto, mi sono convertito, faccio tutto quanto é necessario per essere un cittadino onesto, ma gli italiani amano l'Italia?". Mi rimase impressa. Perché? Perché dire che "io amo la mia città", "voglio bene ai miei concittadini", "voglio rendere un servizio ai cittadini" e poi non poter effettuare tutto quello che é un programma fa rimanere veramente l'amaro in bocca. Io l'amaro in bocca ce l'ho, la dichiarazione che ho fatto, che lascerò per iscritto nelle mani del Segretario, é una dichiarazione rivolta all'onorevole Consiglio Comunale, é chiaro che deve essere presa nella debita considerazione nel senso che oggi come oggi non é una rinuncia proprio a continuare a rendere un servizio al paese, é solo la volontà di dire cerchiamo di lavorare tutti insieme per il bene di questo paese che ha bisogno di avere l'aiuto da parte di tutti e rivolgendomi a coloro che più o meno hanno lamentato, parlo soprattutto tra coloro che avrebbero dovuto essermi fedeli sostenitori, visto che loro mi hanno voluto, se mi hanno voluto è perché sapevano come ero fatto e proprio perché sapevano come ero fatto e come sono fatto avrebbero dovuto molto probabilmente sostenermi e confortarmi di più nell'attività gestionale della cosa pubblica. Vorrei dire tante altre cose, ma é chiaro che di politica non ho mai parlato più di 2 minuti e stasera non voglio splafonare oltre, non so se ho impiegato 15 minuti, non voglio assolutamente splafonare anche perché andando oltre forse direi tutte quelle cose che quella carenza informativa non mi ha fatto dire prima e non voglio nemmeno dire questa sera. Certamente una cosa la devo dire: a favore non ho avuto nessun organo d'informazione, nessun organo che possa essere stato quanto meno imparziale, nessun organo che possa quanto meno aver potuto commentare senza particolari commenti ciò che volevo dire, molte volte si é alterato il significato di qualche mia manifestazione, di qualche mia esternazione e la cosa ancora mi duole, mi brucia nel mio intimo. Caratterialmente credo che l'abbiate capito tutti, almeno questo lo avete capito, non ho carattere né vendicativo né cattivo perché se faccio qualcosa di cui non sono convinto, ma che é doveroso fare, chi ci rimane più intimamente sconfitto sono io perché su quel problema magari ci penso più di quanto possa rendersi necessario un momento di riflessione e di pausa per cercare di convincermi che quel provvedimento é stato fatto necessariamente e doverosamente. Vi ringrazio.

Chiedo scusa, vi leggo la dichiarazione che avevo preannunciato, é rivolta al Consiglio Comunale: "Come già anticipato a questo consesso, la situazione politica venutasi a creare in questi ultimi giorni mi porta a rassegnare, come rassegno a tutti gli effetti di legge, le dimissioni dalla carica di Sindaco. Consegno la presente al Segretario per i provvedimenti di competenza".

#### PRESIDENTE

Abbiamo preso atto delle dichiarazioni del Sindaco. Ritengo chiusa la seduta alle ore 18:50. Grazie a tutti e arrivederci.